

LE AMBRE DELLA PRINCIPESSA

Storie e archeologia dall'antica terra di Puglia

a cura di Federica Giacobello

formato 16,5x24 cm; brossura con alette

pp. 96 con 55 ill. a col. e 6 ill. in b/n

€ 14.00

Il Tempo dell'Antico è il progetto espositivo dedicato alla valorizzazione della raccolta Intesa Sanpaolo di ceramiche attiche e magnogreche. La collezione è composta da oltre cinquecento vasi rinvenuti nelle antiche sepolture di Ruvo di Puglia, realizzati dal VI al III secolo a.C. nelle officine dell'Apulia e della Lucania o importati da Atene per essere collocati nelle tombe come beni di prestigio o oggetti funzionali al rituale funerario. Dopo un lavoro di restauro e di studio svolto sui manufatti, è nato *Il Tempo dell'Antico* per favorirne la condivisione con il pubblico. Il progetto, arrivato alla sua quarta edizione, si declina in esposizioni tematiche che presentano, a rotazione, nuclei di opere selezionate dalla raccolta. Attingendo dal ricco patrimonio di immagini dipinte sui vasi, si costruiscono percorsi che illustrano vari aspetti della società, della cultura e dell'arte in Grecia e nella Magna Grecia tra V e IV secolo a.C. I diversi e sempre nuovi allestimenti sono ospitati nelle Gallerie d'Italia - Palazzo Leoni Montanari, sede museale di Intesa Sanpaolo a Vicenza, nel cui deposito è conservata l'intera collezione. La presente edizione del progetto, curata da Federica Giacobello, indaga in particolare il contesto storico-culturale e il fenomeno del collezionismo di vasi antichi che nell'Ottocento portò alla formazione, ad opera della famiglia Caputi, della raccolta Intesa Sanpaolo. In mostra, accanto alle ceramiche più rappresentative della collezione, grazie a una consolidata collaborazione con il Museo Archeologico Nazionale di Napoli sono esposte altre importanti testimonianze da Ruvo conservate nella prestigiosa istituzione partenopea. L'esposizione si avvale dell'importante collaborazione scientifica dell'Università degli Studi di Bari, che da tempo si dedica allo studio e alla ricostruzione archeologica di Ruvo e del suo territorio.

Il catalogo vede in apertura due saggi della curatrice Federica Giacobello, intitolati *Le ambre della principessa. Il percorso espositivo* e *La Tomba delle Ambre. Storie di principesse, collezionisti e mercanti tra Ruvo e Napoli nell'Ottocento*, nei quali l'autrice mette a fuoco la particolarità e il valore di un percorso espositivo che, dopo molto tempo, mette finalmente a disposizione del pubblico la straordinaria collezione dei tesori archeologici portati alla luce nell'Ottocento a Ruvo di Puglia. Dopo un inquadramento storico e una panoramica delle opere in mostra, la curatrice ricostruisce la storia della collezione così come oggi la possiamo ammirare e ne ripercorre le fasi principali: dalla scoperta in epoca ottocentesca, passando per le numerose cessioni e acquisizioni da parte di collezionisti e mecenati, fino ad arrivare alla formazione, a opera della famiglia Caputi, della raccolta oggi Intesa Sanpaolo. Seguono altri tre contributi: *Ruvo di Puglia: l'insediamento antico dalle origini al III secolo a.C.* di Carmela Roscino fornisce un fondamentale inquadramento geografico e ambientale dell'insediamento di Ruvo, da cui provengono i manufatti esposti e dal quale è possibile trarre delle importanti informazioni storiografiche riguardo le civiltà che hanno abitato la Puglia fin da tempi antichissimi e sulle loro espressioni artistico-figurative.

Il contributo di Luigi Todisco, *La Tomba delle Danzatrici*, prende in esame questo straordinario ritrovamento, analizzando non solo il ciclo pittorico in essa contenuto ma anche la struttura stessa del sepolcro, nella sua dimensione architettonica e costruttiva. Infine, Giuseppina Gadaleta chiude la sezione con *I dipinti di Molfetta e la scoperta dei tesori di Ruvo di Puglia*; la studiosa mira qui a valorizzare i dipinti della serie proveniente da Molfetta, esaltandone il valore alla luce degli studi e delle ricerche che, fin dal loro ritrovamento nell'Ottocento, hanno ruotato attorno ai ritrovamenti di Ruvo, interessando tutto il mondo internazionale dell'archeologia.

La seconda e ultima parte del volume è dedicata alle opere in mostra, per ciascuna delle quali è presente una scheda tecnica corredata di approfondimenti sia storici che iconografici.

ufficio stampa

Samuele Cafasso

Marsilio Editori s.p.a.

TEL. 041-2406336

CELL. 331-6546472

FAX 041-5238352

s.cafasso@marsilioeditori.it

Marsilio